

LA PAURA DI TONY E CLAUDIA



HOLLYWOOD - Panico per Tony Curtis e Claudia Cardinale (normal definitivamente stabilizzati negli USA). Un gruppo di "muscle boys" ha provocato un pauroso incidente d'auto e i due ne sono stati coinvolti. Il tutto, naturalmente, in una scena del film «Don't make waves»

A Locarno

Ha chiuso Blasetti

Un bel film rumeno ambientato durante la Resistenza

Dal nostro inviato

LOCARNO. 1. Io... io... io... e gli altri di Blasetti... giunto per l'occasione a Locarno - ha concluso domenica nel solco della mediocrità le proiezioni della rappresentanza italiana (Fumo di Londra e Made in Italy) e contemporaneamente l'interessante XIX edizione di questo Festival. Se la serata ha riscosso il plauso del tour Locarno, sensibilissimo alle occasioni mondane ma poco incline agli interessi proficui culturali, non si può proprio dire che abbia entusiasmato gli addetti ai lavori... Per il resto, le ultime battute della rassegna sono state appannaggio della Francia, con Un homme et une femme di Claude Lelouch, immeritatamente laureato a Cannes '66, e della Romania con Domenica alle sei di Lucian Pintilie; mentre la retrospettiva di Pabst ha chiuso in bellezza con le versioni tedesca e francese dell'Opera da tre soldi.

Sauro Borelli

BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendorf



Si svolgerà in settembre a Torino

Da tutto il mondo al secondo Folk Festival

Quattro serate, due in teatro, due all'aperto; sedute di lavoro e un convegno sulle comunicazioni di classe e di massa

Il Folk Festival 2 si terrà a Torino nel prossimo settembre e cioè l'8, il 9, il 10 e l'11. Quattro giornate intense e certamente almeno sulla carta - meglio distribuite della scorsa edizione, il cui piatto forte furono le due serate all'Alferi, gremite di pubblico e saturate d'entusiasmo.

Tuttavia le vere novità sono oltre e prima di tutto quella del carattere internazionale che avrà il prossimo Folk Festival. Non si avranno, forse, grossi nomi (Seeger, la Baez, Dylan, peraltro invitati); dei quali, del resto, non è difficile trovare incisioni ormai in ogni buona discoteca. Ma sarà proprio nella informazione diretta sul canto popolare e politico di molti paesi rimasti finora ai margini del panorama, uno dei motivi di maggiore interesse.

E procediamo con ordine sul programma che certo subirà modifiche ma che sostanzialmente dovrebbe rimanere quello annunciato in questi giorni. Le due direttrici sulle quali si svilupperà la manifestazione dovrebbero essere: il carattere internazionale e lo studio del rapporto esistente tra canto popolare tradizionale e nuove canzoni; di quella canzone - suggeriscono gli organizzatori - «che nasce dalla realtà del mondo in cui si produce e si inserisce in questo mondo come strumento di vita, di conoscenza, di impegno».

Puntando sulla componente internazionale, il Folk Festival si trova dunque nella necessità di rendere questi documenti, queste testimonianze, chiaramente comprensibili, affinché non restino un fatto epuristico e musicalmente rilevante basta. Ecco allora tre iniziative sulle quali si articolerà il Festival:

a) due concerti tenuti in teatro e nei quali i partecipanti si esibiranno in un repertorio di canzoni tradizionali e nuove. Le traduzioni dei canti verranno proiettate su uno schermo, simultaneamente alle esecuzioni;

b) workshops, cioè sedute di lavoro, consistenti in spettacoli individuali con dibattito in sedi più ristrette e di fronte ad un pubblico specializzato. In questa circostanza, il pubblico potrà contare su un profilo dell'esecutore (un libretto), comprendente dati biografici e testi delle canzoni;

c) due giornate di folk-sessione all'aperto, in un parco vicino a Torino, nel quale verranno attrezzati diversi palcoscenici affinché vi siano anche le esecuzioni contemporaneamente e dove la componente musicale dovrebbe essere quella del colloquio con il pubblico e della sua partecipazione diretta. Anche lo scorso anno il Festival si concluse in un grande parco, quello di Venaria, ma la pioggia rese la giornata piuttosto pefida. Ciò nonostante si fa una grande partecipazione di pubblico anche se il carattere di meeting che avrebbe dovuto avere la giornata andò in gran parte perduto.

Già densa di avvenimenti e di proposte, il Folk Festival 2 si propone anche di dar vita ad un convegno, dal titolo provvisorio di Comunicazioni di massa e comunicazioni di classe. Argomento importantissimo ma dibattuto - è il carattere e la funzione dell'incontro tra gruppi e temi lo scorso anno lo conferma - che, in un programma così serrato, l'occasione riesca ad avere lo spazio necessario.

Ecco comunque i nomi degli invitati al Festival: Colette Magny, Georges Brassens (Francia); Walter Mossman (Germania); Egon Mac Coll, Bobby Campbell, John Faulkner (Inghilterra); Peggy Seeger, Hedy West, Jo Garceau, il Folk Studio (Stati Uniti); Ramon José Suarez e Juan Estelero (Paraguay); Lutz Cilia (Portogallo); Mario Clington (Angola); Juan Ca (Cile); Ariva Sedamar, Fasia Jansen (Israele); un grup-

Controcanciale «La generazione non silenziosa»

Ottimo avvio del documentario di Furio Colombo sugli Stati Uniti

«Dentro l'America», l'inchiesta documentaria di Furio Colombo ha «girato» viaggiando per settimane a settimane attraverso gli Stati Uniti, ha avuto ieri sera un ottimo avvio sul primo canale. Per la prima volta, si può dire, milioni di telespettatori hanno preso contatto in modo diretto con i modi di vita, le aspirazioni, le lotte e le contraddizioni di vasti gruppi della gioventù americana; hanno ricevuto un notevole «corpo» di informazioni e sono stati messi di fronte a interessanti interrogativi.

Colombo si è accostato al tema con evidente simpatia e ha puntato su una serie di lungaggini e fermenti nuovi che caratterizzano quella che è stata chiamata «la generazione non silenziosa». «Non, non, no, ha fatto bene, per se ho rischiato, e fa di schematizzare e di generalizzare fenomeni che sono propri, ancora, solo di vasti gruppi della gioventù americana: ha fatto bene perché non sarebbe stato possibile in un'ora di tutto e anche perché, in un'ora, non si può fare tutto. «Elite» sono quelli che contano e che caratterizzano la «generazione». Su alcuni di essi, anzi in un particolare sul movimento di protesta che si sviluppa nei collegi, sarebbe valsa la pena di insistere di più, appunto per il significato e il riflesso che questi hanno nella situazione interna e internazionale del nostro Paese capitalistico.

D'altra parte, il discorso di Colombo non ha trascurato né i problemi né i risvolti critici di questi fenomeni. Si è trattato di un'inchiesta di tipo «documentario» (torinologia ad usare, questa parola) nel momento in cui l'industria della canzone ha scoperto la musica internazionale e lo studio del rapporto esistente tra canto popolare tradizionale e nuove canzoni; di quella canzone - suggeriscono gli organizzatori - «che nasce dalla realtà del mondo in cui si produce e si inserisce in questo mondo come strumento di vita, di conoscenza, di impegno».

Bob Dylan ferito in un incidente

NEW YORK. Il cantante americano Bob Dylan, 25 anni, è stato ferito in un incidente automobilistico. Il veicolo in cui si trovava si è scontrato con un camion. Dylan è stato trasportato in ospedale e si trova in buone condizioni.

Maurizio Arena sogna a colori nel suo nuovo film

Nella prima metà di settembre Maurizio Arena comincerà a Via reggio le riprese del suo nuovo film: «Sogni a colori». Si tratterà di quattro episodi indipendenti: ognuno, pur avendo la stessa tematica, avrà uno spunto particolare e un denominatore comune: quello di un'inchiesta sulla vita normale, di tutti i giorni.

Il primo episodio, dal titolo «Temporale», è interpretato da Paolo Carlini, Linda Christian, Maud (una bellissima da nese che risiede in America e che si divide tra il lavoro e il Temporal, un cane di proprietà di Carlini che Maurizio Arena ha definito «favoloso»).

Questo episodio mostra certi aspetti ricorda Harvey; infatti, come il celebre coniglietto, anche Temporale sarà in grado di comunicare sentimenti e cose al suo padrone. È la storia di un rapporto tra un cane e il suo guardiano. Il cane era stato affidato all'uomo da una signora ricchissima, ed egli sogna che la bestia abbia una vera predilezione per lui; anzi nutre nei suoi confronti una vera passione. Al cane risale infatti la responsabilità di un suo duplice divorzio, essendosi dimostrata la bestia gelosa di quanti, uomini o donne, gli si avvicinarono. La storia si conclude nel periodo del carnevale di Viareggio: durante una parata sfilano tra carri fucili, maschere e bande di sennatori, il padrone tenta invano di ritrovare il suo Temporale che poco prima, lo aveva abbandonato. Le scene finali mostrano il protagonista a conclusione della festa, nelle transparenti dell'alba, in un'atmosfera tipica della città marinara, che invece di sperare in un suo ritorno, si smentisce il nome del suo cane. Due uomini passano: restano sbalorditi quando, ad un tratto, al grido di «Temporale!», un rombo dal cielo annuncia la pioggia. Il tuono segnerà anche la fine del sogno. Un quarto d'ora di musica; 15,45: Antologia operista; 16,30: Il re delle perle; 17,25: Concerto sinfonico diretto da Carlo Franci; 18,30: Musica per orchestra d'archi; 19,25: Scenari e tecnica arte a produzione industriale; 19,25: I nostri mercati; 19,30: Motu in giostra; 19,53: Una canzone al giorno; 20,25: I dadi e l'archibugio; 20,30: Balducci; 22,30: Musica della sera.

Il più recente film di Arena, Turfatore affetti, sarà presentato alla fine di settembre in tutta Italia.

TELEVISIONE 1

- 15.15 LA TV DEI RAGAZZI: a) ragazzi in campo; b) album TV
19.45 TELEGIORNALE SPORT, teletext, segnale orario, cronaca e italiane, Arcobaleno, previsioni del tempo
20.30 TELEGIORNALE della sera, Carosello
21.00 GARY COOPER, ciclo a cura di Gian Luigi Nondi - i lancieri del Bengala, regia di Henry Hathaway, per il ciclo cinematografico dedicato a Gary Cooper
22.40 GLI ITALIANI E I MUSEI Documentario di Claudio Savonuzzi - Prima puntata
23.15 TELEGIORNALE della notte

TELEVISIONE 2

- 21.00 TELEGIORNALE, segnale orario
21.10 INTERMEZZO
21.15 SPRING
22.00 CONCERTO SINFONICO diretto da Franz Reuber
22.45 QUINDICI MINUTI CON MARIA MONTI

RADIO

- RAI 1: 12.30, 13.15, 17, 20, 23; 9.30: Bollettino per i viaggiatori; 9.35: Corso di lingua spagnola; 10.30: Almanacco Musiche del mattino; 9.30: Musica da trattare; 9.45: Canzoni napolitane; 9.50: Operette e commedie musicali; 9.30: Alexander Borodin; 10.05: Canzoni, canzoni, 10.30: Festa del Meridano. So- cietà Pontificale 12.05: Gli ar- ti delle 12; 12.20: Arlecchino; 12.50: Lig Zag 12.15: Carullu; 13.30: Corandoli; 13.55-14: Gio- ro per giorno; 15.15: Armand camera e il suo complesso; 15.30: Un quarto d'ora di mu- sica; 15.45: Antologia operista; 16.30: Il re delle perle; 17.25: Concerto sinfonico diret- to da Carlo Franci; 18.30: Mu- sica per orchestra d'archi; 19.25: Scenari e tecnica arte a produzione industriale; 19.25: I nostri mercati; 19.30: Motu in giostra; 19.53: Una can- zione al giorno; 20.25: I dadi e l'archibugio; 20.30: Balducci; 22.30: Musica della sera.

Schermi e ribalte

«La Traviata» e «Aida» a Caracalla

Mercoledì, alle 21, alle Terme di Caracalla replica di «Traviata» (trapp n. 20), diretta dal maestro Bruno Bartoletti e interpretata da Virginia Zeani (protagonista), Luciano Pavarotti e Attilio D'Orazi. Regia di Renzo Frasca. Maestro del coro: Alfredo D'Angelo e coreografia di Olga Amati.

CONCERTI

BASILICA DI MASSENZIO. Oggi, alle 21.30 per la stagione estiva del concerto della Accademia di Cecilia concerto diretto da Pierluigi Urbani con la partecipazione del pianista Sergio Cusani. Musiche di Johann Strauss, Sibelius, Richard Strauss, Musorgski, Gershwin.

TEATRI

ANFITEATRO DELLA QUERCIA DEL TASSO (Giulio - Tel. 52500). Alle 21.30 spettacolo classico «Tutto è bene quel che finisce bene» di Shakespeare con F. Aloisi, M.L. Bavastro, M. Bonini, O. Fasoli, G. Donatelli, A. Lello, A. Marvella, C. Sacchi, F. Santelli Regia S. Ammirati, Ultime repliche.

ATTRAZIONI

BABY PARKING (Via S. Pietro 10). Domenica, dalle 17 alle 20 visita dei bambini ai personaggi delle fiabe. Ingresso gratuito.

VARIETA'

AMBR JUVENILE (Tel. 71.406). La rivolta, rivista Lola Greed-De Vico.

CINEMA

ADRIANO (Tel. 522.153). Agente segreto, con G. Peck.

TELEVISIONE 1

- 15.15 LA TV DEI RAGAZZI: a) ragazzi in campo; b) album TV
19.45 TELEGIORNALE SPORT, teletext, segnale orario, cronaca e italiane, Arcobaleno, previsioni del tempo
20.30 TELEGIORNALE della sera, Carosello
21.00 GARY COOPER, ciclo a cura di Gian Luigi Nondi - i lancieri del Bengala, regia di Henry Hathaway, per il ciclo cinematografico dedicato a Gary Cooper
22.40 GLI ITALIANI E I MUSEI Documentario di Claudio Savonuzzi - Prima puntata
23.15 TELEGIORNALE della notte

TELEVISIONE 2

- 21.00 TELEGIORNALE, segnale orario
21.10 INTERMEZZO
21.15 SPRING
22.00 CONCERTO SINFONICO diretto da Franz Reuber
22.45 QUINDICI MINUTI CON MARIA MONTI

RADIO

RAI 1: 12.30, 13.15, 17, 20, 23; 9.30: Bollettino per i viaggiatori; 9.35: Corso di lingua spagnola; 10.30: Almanacco Musiche del mattino; 9.30: Musica da trattare; 9.45: Canzoni napolitane; 9.50: Operette e commedie musicali; 9.30: Alexander Borodin; 10.05: Canzoni, canzoni, 10.30: Festa del Meridano. Società Pontificale 12.05: Gli artisti delle 12; 12.20: Arlecchino; 12.50: Lig Zag 12.15: Carullu; 13.30: Corandoli; 13.55-14: Gio- ro per giorno; 15.15: Armand camera e il suo complesso; 15.30: Un quarto d'ora di mu- sica; 15.45: Antologia operista; 16.30: Il re delle perle; 17.25: Concerto sinfonico diret- to da Carlo Franci; 18.30: Mu- sica per orchestra d'archi; 19.25: Scenari e tecnica arte a produzione industriale; 19.25: I nostri mercati; 19.30: Motu in giostra; 19.53: Una can- zione al giorno; 20.25: I dadi e l'archibugio; 20.30: Balducci; 22.30: Musica della sera.



A settembre verrà proiettato in tutta Italia il film western con Giuliano Gemma e Arizona Colt. Si tratta del suo quinto film; i precedenti hanno tutti incassato più di un miliardo di lire ciascuna. Un autentico exploit che conferma Giuliano Gemma e star numero uno del film western, «Arizona Colt», prodotto da Elio Scardaglia per la Leone Film, sarà presentato al pubblico delle interfilm